PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 19 - numero 3940 di mercoledì 01 febbraio 2017

Ancora sul rischio batterie: un semplice esperimento

La notizia sui rischi legati alla ricarica di alcuni tipi di batterie di smartphone ha provocato numerosi commenti. Qualcuno pensa che il rischio illustrato sia fantascientifico? Un semplice esperimento per rispondere ai dubbi. Di Adalberto Biasiotti.

L' articolo pubblicato da PuntoSicuro circa i rischi legati alla ricarica di alcuni tipi di batterie al litio ha provocato reazioni e commenti, da parte dei lettori, piuttosto diversificati. Alcuni hanno ringraziato per la sensibilizzazione sul tema, mentre altri hanno ritenuto che il tema fosse fantascientifico.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVD031] ?#>

A parte il fatto che la proibizione del trasporto di questi specifici smartphone sugli aerei di linea non è stata certamente presa a fronte di un rischio fantascientifico, ma di un rischio assai concreto, mi permetto di illustrare di seguito ai lettori un semplice esperimento, che da anni compio durante gli incontri di sensibilizzazione sul rischio incendio nell'azienda.

Questo esperimento mi è stato illustrato da un prestigioso comandante dei vigili del fuoco britannici, che lo ricavò da una esperienza diretta, effettuando accertamenti a seguito dell'origine di un incendio che notte tempo, per fortuna, ebbe a distruggere una grande fabbrica inglese.

Prego i lettori di procurarsi un po' di paglia di ferro a maglia molto sottile e una batteria da 9 volt. Raccomando di tenere ben separati questi due componenti, proprio per il rischio incendio che ora illustro.

È sufficiente toccare di sfuggita con i due poli della batteria la paglia di ferro. Essa comincerà immediatamente a bruciare e, se la deponete in un contenitore di metallo, vedrete che la paglia brucerà fino ad esaurimento.

Tornando al comandante dei vigili del fuoco britannici, egli mi raccontò che notte tempo un addetto alle pulizie aveva lasciato della paglia di ferro all'interno di un cestino nell'area uffici.

Più tardi, la guardia particolare giurata incaricata di effettuare il giro di ronda si vide nella necessità di sostituire la batteria a 9 volt di un apparato elettrico, immagino una piccola radio portatile, e gettò la batteria esausta, con ancora una certa carica residua, nello stesso cestino dei rifiuti.

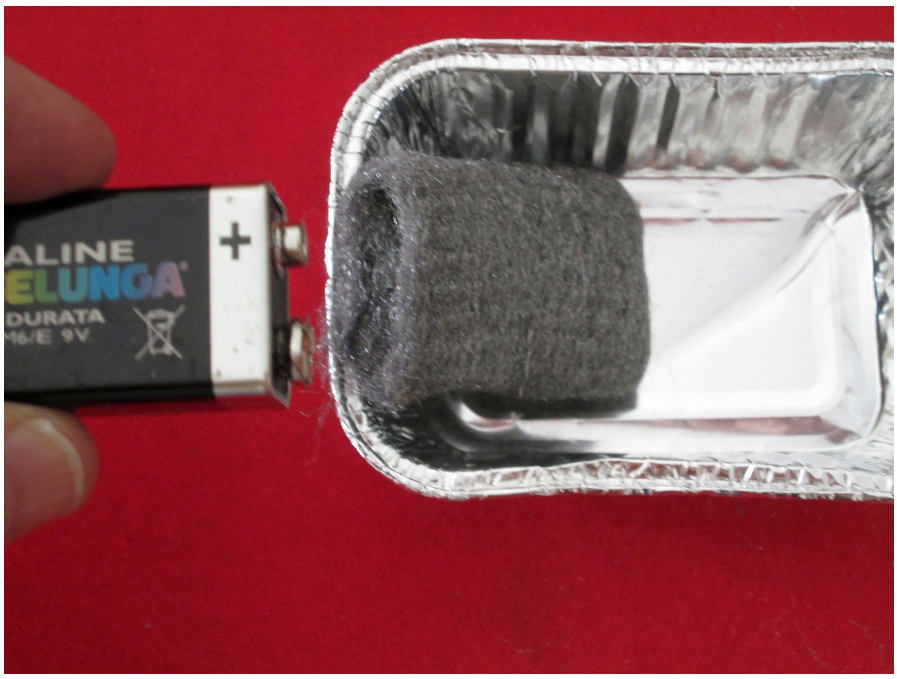
I poli della batteria entrarono in contatto con la paglia di ferro, che cominciò a bruciare appiccando l'incendio a piccoli pezzi di carta, anch'essi gettati nel cestino dei rifiuti.

Facendo memoria dell'ormai famoso detto dantesco "parva favilla gran fiamma seconda", il cestino cominciò a bruciare e appiccò il fuoco all'intera fabbrica.

Invito i lettori, prima di inviare commenti a questo articolo, di fare l'esperimento suggerito e in condizioni di sicurezza. L'esperimento non manca mai di impressionare vivamente i partecipanti ai corsi di sensibilizzazione sui rischi di incendio.

Cosa serve per l'esperimento: una batteria da 9 V, paglia sottile di ferro ed una vaschetta di alluminio, per ragioni di sicurezza foto.

Sfiorate appena la paglia con i poli della batteria foto.



La paglia comincia e continua a bruciare.

Adalberto Biasiotti

Il link all'articolo " Allerta batterie per tutti gli RSPP".

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it